

# ODOROS

(DATORE DI VITA) Il sovrano depurativo del sangue e ricostituyente

Encomiatato dal medico di Sua Santità Prof. Comm. G. Lapponi, dal Medico di Casa Reale e dai più illustri clinici italiani. GUARISCE le più ostinate forme di *Anemia*, di *Cloroanemia*, di *Rachitismo*, di *Scrofola*. — Chiedetelo sempre nelle migliori Farmacie e non vi lasciate ingannare dalle sostituzioni. — Esclusivo inventore ANTONIO PONTECORVO, Farmacia e Laboratorio Chimico, Salvatore Rosa 210 — Napoli — Bott: picc. L. 3, grande L. 4; più le spese di posta e d'imbaggio. — 4 bott. grandi L. 15, porto pagato.

## Cronaca

### Strage di elettori

Il Commissario prefettizio è addirittura invaso dallo spirito di distruzione; da degno rappresentante del potere ha capito perfettamente che la decimazione delle liste, quasi abelazione del diritto elettorale, rafforza il principio d'autorità, e giù botte da orbo, senza criterio, senza guida e sopra tutto senza buonsenso.

Per questo signore non esistono più né legge elettorale, né sentenze di magistrati, né precedenti; tutta questa roba è supplita dal suo cervello. Tutto al più non ricorre che a due sicuri testi: il vasto sapere giuridico di uno dei tanti Bugnano, e la grande pratica del segretario Pennella.

Ed, a proposito, con qual diritto il Bugnano resta a quel posto, quando la commissione elettorale, della quale egli era presidente, è stata sciolta? Ed il Pennella che fu l'anno scorso segretario nella Commissione Provinciale, avrà anche questa volta lo stesso incarico?

Sarà cioè segretario in una commissione che dovrà rivedere il lavoro dell'attuale, nella quale egli è pure segretario?

Come dicemmo altra volta, è sulle due categorie dei congedi e dell'art. 19 che si esercita la strage. I congedi rilasciati prima del '94 con la indicazione di saper leggere e scrivere sono scartati, contravvenendo a un costante criterio rispettato da tutte le commissioni elettorali del regno e votato dalla Camera coll'approvazione del progetto Agnini.

Ma allora, si dirà, quelli che sono sforniti del certificato, se ritengono di poter essere iscritti, possono dare l'esame di proscioglimento davanti al pretore. E qui è proprio che nascono altri più gravi intoppi e altri più speciosi cavilli.

Sono respinti i certificati del pretore dove non è esplicitamente dichiarata la conoscenza personale dell'esaminato, e quelli firmati dal vicepretore. La legge in questo caso stabilisce che gli esami debbano essere dati alla presenza del pretore ma non vieta per niente che possano firmare i vice-pretori. E poi in ogni caso questa è faccenda da risolversi fra le autorità e nessuno può essere privato del proprio diritto perché chi dovrebbe non conosce la legge. Sono stati anche cancellati elettori che dall'epoca in cui han dato gli esami hanno cambiato domicilio, con che si viene a stabilire l'obbligo dell'immobilità in quelli che hanno avuto la malinconica idea di volersi iscrivere.

E si è giunti finalmente anche al grottesco: Solito Francesco inoltra domanda corredandola con i dovuti documenti: l'iscrizione è respinta perché rell'atte di nascita è aggiunto il nome di Paolo a quello di Francesco; corrispondono perfettamente paternità, maternità, luogo e data di nascita, ma nossignore: Francesco Solito non è Francesco Paolo Solito.

Avviso perciò a quelli che hanno diversi nomi di infilarli tutti nella domanda, magari se, come quelli dei principi regnanti, essi costituiscono una processione.

E ci pare che basti a che scopo elencare tutte le irregolarità, le violazioni, le buffonate anche della gloriosa triade cui è stato affidato il delicato e difficile lavoro?

È chiaro quel che si tenta e noi non ci stancheremo mai di ripeterlo. Si vuole escludere la parte popolare dalla partecipazione alla vita pubblica per il consolidamento delle vecchie cricche e camorre, che non sono ancora saziate e che vogliono, sotto altra etichetta, completare il dilapidamento del danaro dei poveri.

Noi dedichiamo tutto questo a quelli che in buona fede ritengono utile affidare al governo l'opera di epurazione della nostra città, opera che potrà solo essere compiuta dalle risorgenti energie popolari.

Il deputato Cicchetti, l'unico rappresentante napoletano della massa popolare, la vera colpita, si interessa vivamente alla grave questione e, mediante interpellanza od altro, richiamerà al rispetto della legge chi tenta violarla.

### Per i commessi al censimento

Completato il ritiro delle schede, sono stati licenziati tutti i 480 commessi del censimento, ma da questi dovranno essere scelti 195 persone onde adibirli a completare il lavoro di anagrafe e riordinare quello da mandare al Ministero.

Orbene, a questi 195 commessi da scegliersi, il Regio Commissario ha fatto noto che se prima ha loro dato L. 75 mensili, ora non può più dare che L. 45 mensili. Anzi meno che il loro salario — chiamiamolo proprio così! — è stato computato a L. 1,50 ogni giorno di lavoro onde, detratte le festività, non avranno che L. 40 mensili... Perché? Noi non crediamo che si debba approfittare del bisogno di questi poveri infelici, quando il risparmio sarebbe risibile e l'ingiustizia evidente.

A Milano i commessi sono retribuiti con L. 180 mensili, a Roma da L. 140 a L. 150, a Napoli... Via! Per avere un onesto lavoro bisogna pagarli come si deve.

### Per il materiale mobile tramviario

L'avvocatura municipale ha finalmente dato il suo parere ed il R. Commissario è intervenuto come parte nel processo intentato contro la Società Belga per la violazione dell'art. 15 del contratto.

E sta bene: è già qualche cosa l'aver potuto ottenere l'intervento diretto e noi l'approviamo se esso prelude una più recisa azione che possa

condurre al completo rispetto della Società ai patti contrattuali.

### Al signor Guglielmo Torelli

(Direttore d'un giornale tittoniano)

Dopo quel po' d'ira di Dio detto e scritto contro *Gibus*, è vero che le inviate una lettera, piorando aiuto? E che *Gibus* — acra, ma giusta vendetta! — vi scudiscò col rifiuto di ricevervi, ma poi dicendo « è un uomo il quale ha bisogno » vi aiutò, facendovi entrare nel censimento?

Ad Alfonso, Alberto, Egildo ed Alessandro Viscardi, alle buone signore di casa Viscardi, le nostre condoglianze.

E in nome di questa gentile famiglia persistentemente colpita dal dolore, vadano i ringraziamenti a quanti, nell'ultima sua sventura, le espressero i segni della propria simpatia.

## MOVIMENTO OPERAIO

Oggi alle ore 12 l'on. Quirino Nofri parlerà in un Comizio privato, nella Sede della Borsa del Lavoro, via Tribunali 197.

Alle ore 17 interverrà ad un altro Comizio a S. Giovanni a Teduccio, nella Sede della Sezione Socialista, dove si discuterà di interessi vitali della classe dei ferrovieri.

### Alla Commissione d'Inchiesta

Domandiamo alla Commissione d'Inchiesta quando si deciderà a fare togliere i locali della pseudocamera del Lavoro al noto cav. Antonio d'Auria.

### I ferrovieri

In una numerosa riunione tenuta poche sere fa nei locali del Circolo *Avanti*, i ferrovieri decisero di aderire in massa al Sindacato Operai ferrovieri e di mandare un saluto ai compagni di lavoro delle altre parti d'Italia.

Deliberarono inoltre di invitare i rappresentanti al Parlamento ad indurre il Governo perché obblighi le società ferroviarie a presentare il tanto desiderato organico, che in forza dell'art. 103 delle Convenzioni dovrebbe essere già un fatto compiuto.

Furono votati infine i seguenti desiderati:

1. Estensione della legge dei probi-viri agli operai ferrovieri;
2. Pubblicazione dell'inchiesta Gagliardi;
3. Riuscita di una seria agitazione perché non sieno rinnovate le Convenzioni;
4. Provvedimenti immediati per il miglioramento morale e materiale della classe.

Per le ammissioni degli operai alla Rete Adriatica pare che si usi un sistema che non ha niente ad invidiare a quelli della Santa Inquisizione.

Prima di chiamare gli aspiranti a dar la prova di capacità, si manda alle loro case un capo officina o una qualsiasi persona di fiducia a domandare al vicinato come la pensano e soprattutto se sono Socialisti. Non sappiamo se le informazioni affermative siano state qualche volta causa di riprovazione alla prova d'arte e quindi di non ammissione in servizio, ma lo lascia supporre il fatto stesso dell'incomodo che si prendono quei signori. Chi la pensa col suo cervello rinunzi per il fatto alla Rete Adriatica, dove solo le pecore hanno libero e festevole ingresso.

### Fra i tramvieri

I tramvieri napoletani vivevano fiduciosi che con la nuova trasformazione elettrica sarebbe stato loro concesso una diminuzione di orari ed un aumento di paga.

Invece, niente di tutto questo. Per la nuova linea Museo-Torretta l'orario è stato così stabilito: sette viaggi al giorno che assommano complessivamente a 13 ore di lavoro quotidiano. Il che non ci par poco, specie se si raffronti alle condizioni che godono i tramvieri delle altre città d'Italia.

E però invociamo ancora una volta un migliore trattamento per questi poveri operai.

### Fra impiegati e commessi di aziende private

Domenica, alle ore 18, nei locali dell'ex monastero Donnabina 14, il Rag. Dario Ascarelli parlerà agli impiegati e commessi d'azienda private sul tema « Il miglioramento della classe. »

### Fra gli spazzini

Alla lega di Resistenza fra gli spazzini, Lunedì sera, alle ore 19, cominceranno le scuole serali.

### Infortunii pel lavoro

A proposito della notizia pubblicata sotto questa scritta nell'ultimo numero, il signor Zoppi ci esibisce documenti da quali risulta che egli ha pagato all'*Ausonia* la quota dell'assicurazione per l'operaio Santoriello il giorno 28 Dicembre. Lo Zoppi ci aggiunge che egli non poteva pagarla prima essendogli arrivato l'avviso di pagamento solamente il 26, giorno festivo. Invece il rappresentante della Società prima assicurò Santoriello che lo Zoppi era contumace al pagamento perché l'infortunio era avvenuto il 17 ed egli aveva pagato il 28; indi, il 5 Marzo, il Santoriello si ebbe dal direttore dell'*Ausonia* l'assicurazione che lo Zoppi era moroso, e dall'ispettore invece che bisognava attendere risposta da Genova. In tutto questo business non una sola cosa comprendiamo: che il povero Santoriello ha dovuto intentare causa per essere pagato.

### Interessante

Avendo la nostra Borsa del Lavoro prestati i suoi locali ai ferrovieri per la conferenza Nofri le associazioni — che avrebbero dovuto tenervi riunioni oggi — sono avvisate che queste sono rimandate.

### P. Argyriadès

## Che cosa è il socialismo

opuscolo di circa 60 pagine utilissimo alla propaganda.

Cent. 30

Sconto del 15 0/0 ai rivenditori e alle Sezioni socialiste.

## Segretariato del popolo

(Corso Garibaldi Vecchio, 338)

Alcuni operai dell'Arsenale ci fanno sapere che non si è accordato nemmeno un giorno di riposo agli operai fatti vaccinare recentemente, e che sono stati costretti a lavorare, sebbene febbricitanti.

In casa del negoziante sarto Luigi Piscitelli, martedì scorso si presentarono tre brutti ceffi dicendo di dovergli fare gli atti giudiziari per non aver pagato il valore locativo.

Il Piscitelli, che non aveva pagato perché nessuno avviso dal messo aveva ricevuto, indignatissimo e sorpreso mostrò a quegli la via dell'uscio.

Ha parlato poi collesattore ma inutilmente, ed è stato costretto a pagar la multa e le spese per gli uscieri.

La solita manovra, adunque dei mesi, che a dir dell'esattore sono infallibili.

Vorrà provvedere il R. Commissario a quest'inconveniente tante volte deplorato?

### Sottoscrizione permanente

Somma precedente L. 1208,65  
N. N. c. 50. G. P. S. 1. 1. Tipografia Richter 1.160.  
Pagliuca c. 50. Prisco c. 50. Cifarliello c. 20. Postiglione c. 20. Cuomo c. 20. Vaccaro c. 20. Desiderio c. 20. Ragagni c. 1. Sorrentino D. c. 60. Briscese c. 60. Perri c. 20. Lizzi c. 25. Palumbo 1. Luongo c. 50. Sandullo A. 1. 1. Tommasino 1. 2. Ascarelli G. 1. 1. Ferraro G. c. 50. Morelli s. 50. Rossi G. 1. 1. Gargiulo Franc. 1. 1. D'Angelo c. 50. Russo D. 1. 1. N. N. c. 30. N. N. 1. 1. De Santis M. c. 50. Falcone E. c. 50. Freud c. 20.

Totale L. 1227,50

## NOSTRE CORRISPONDENZE

CAIVANO — (Bada) In questo povero paese è scoppiato il dermatofilo o febbre petecchiale cosiddetta, un morbo terribile che attacca ed abbatte, talvolta con rapidità, gli organismi più forti. Una preoccupazione grande, una paura anzi, tristissima compagna della miseria, è penetrata in tutte le famiglie.

Un giovane robusto e simpatico, il medico Isacco Lanna, assistendo un contadino colpito dal morbo, ebbe anch'egli spezzata l'esistenza.

Un altro giovane, il medico Tommaso Donadio, due giorni dopo lo strazio della perdita d'un figlioletto, fu anche attaccato dal male; ma ora, con grande compiacimento di tutto il paese, è fuori pericolo.

Ed altri del popolo meno noti e più numerosi ogni giorno hanno spenta la vita, lasciando alle mogli ed ai figli l'unico retaggio dell'epidemia e della fame.

L'indignazione è al colmo avverso la condotta dell'amministrazione, perché cedette ad un privato il locale destinato per l'azzaretto, esponendo così — oggi — i cittadini al male che s'è sviluppato in paese — e perché invece di rivolgere il pensiero ad opere veramente igieniche nello interno del paese, bada a basolare la via nuova che fiancheggia un' cascata dell'assessore Baldino.

V'è pure un forte senso di meraviglia per il modo di agire dell'ufficiale sanitario, dottor Francesco Pepe.

Moltissime persone me ne hanno informato e mi hanno pregato pure di renderlo noto a mezzo della *Propaganda*.

Egli, il dott. Pepe, pur essendo ritirato a Napoli, chiese ed ottenne la carica retribuita di ufficiale sanitario, quando già in paese erano altri medici, che, stando sul luogo, potevano molto meglio adempiere il proprio dovere. Ebbene, ora nel momento del pericolo, l'ufficiale sanitario non si è fatto quasi mai vedere, e non è accorso neanche presso il letto dei disgraziati collegli.

È pagato o non è pagato lui? È lecito dimandare delle cariche senza stare sul luogo del disimpegno, e schivando anzi, in caso di pericolo, il disimpegno stesso?

È il paese che paga, il quale esige una risposta.

MARANO — L'amico repubblicano ci scrive per farci sapere che se egli è deciso ad entrare in una Giunta i cui membri non condividono le sue idee politiche, gli è stato per scongiurare danni più gravi al paese. Infatti ove l'accordo non si fosse fatto o si avrebbe avuto, il regio commissario — che ben si sa quale spesa importi ai piccoli comuni — o l'imposizione d'una giunta che avrebbe il dazio in appalto per L. 25.300 mentre prima veniva dato per L. 34.650. Invece, la Giunta — di cui fa parte l'amico Quaranta — lo gestisce in economia con vantaggio del Comune. Tanto perché si sentano le ragioni di chi ritiene essere ingiustamente accusato.

(N. d. R.)

PORTICI — Il brigantaggio organizzato dal gran ladro ai danni di questo povero paese fa davvero pensare se per tale uomo e suoi degni compari esista Codice penale, e se per loro inquisisca davvero la Commissione d'inchiesta.

Parliamoci chiaro: è venuta l'ora di non esitare più un minuto a dire tutta la verità, non badando a persone. E vero o no che voi, egregio comm. Rossi, avete proposto lo scioglimento di questa amministrazione?

Dovremo dire la persona a cui l'avete affidato, il giorno 10 febbraio o poco dopo, per esigere una risposta qualsiasi? Ed è vero che la relazione era già pronta da tanto, tanto tempo? E che recatovi a Roma, credendo di trovarvela, non l'avete trovata un corno?

Sicché come vedete qualche persona ha intralciato la vostra opera onesta — e finora v'è riuscito — con nostro e certo anche con vostro dolore. Frattanto qui sparisce la vostra persona, come terminato voi credete l'onesto compito che avete assunto. Ma voi avete il dovere d'impedire che il salvataggio si compia con pregiudizio della vostra onestà ed autorità, non solo, ma anche di Portici onesta.

Che volete? Anche noi soffersemi abbiamo sperato molto da voi, conoscendo quanto arduo fosse il vostro compito. Ancora oggi il gran ladro va parlando di alte influenze — superiori alla autorità della Commissione d'inchiesta. L'effetto della camorra frattanto suda parecchie camicie al giorno per evitare che la baracca dove egli si asside da degno pulcinella si sfasci, traendocelo seco. Ed a costui è stato portato l'ultimatum: se la baracca cade, il tuo regno è finito.

È il figlio d'un neto appaltatore coinvolto in tutte le lordure di Portici volò a Roma, quando ministro era Giannarco. Voi dovreste sapere a questa ora, egregio commendatore, che non un sol deputato ha tenuto borbote alla camorra di Portici: ed è naturale quindi che queste influenze siano state poste in moto. Come si spiega che il Prefetto Tittoni ha mantenuto presso di sé la relazione? A S. Giovanni si è agito fulmineamente: e ve lo spiego subito: quel l'amministrazione comunale non era troppo tenera del deputato locale...

Ma intanto — egregio commendatore — credete voi onesta cosa tacere dinanzi a codeste inframmettenze illegittime e togliere a noi l'intima convinzione che la nostra onesta opera sarebbe stata utile a Portici? Non lo crediamo: venuti a deporre, intravedemmo in voi intendimenti onesti e sinceri. Se responsabili vi sono, colpiteci: poiché noi siamo decisi a denunziare e a far denunziare tutto, anche nel Parlamento.

Se no, perchè esitate a stracciare quel brevetto che vi nominerebbe in tal caso commissario per Portici... per salvare la Portici dalla camorra e dell'infausta ladronaglia?

## Fra Libri e Riviste

Sommario del n. 4 della Rivista Popolare: Noi: Gli avvenimenti e gli uomini (Il movimento anti-imperialista negli Stati Uniti. Gli studenti in Russia. I tumulti in Spagna. La vittoria repubblicana a Parigi. Massimo Pettenkofor. I nuovi ministri coi ritratti di Zanardelli, Giolitti (e Prioretti) — La Rivista: Il nuovo ministero. — P. F. Casareto: Seguiamo un programma. — On. Dott. Napoleone Colajanni: Per la economia nazionale e per danari sul grano — G. Paratore, Novità letteraria (Qualche nota su Michele Kramer. Dramma di G. Hauptmann con ritratto). Rivista delle Riviste. — Recensioni. — Illustrazioni.

Sommario del n. 5 della Critica Sociale: La Sinistra al Potere (Ivano e Bonomi). — Le forze idrauliche in Italia I. (Ing. Angelo Omodeo). — I profeti dell'idea socialista in Italia: I. (Giuseppe Mazzini) (Giuseppe Renzi). — L'abolizione delle barriere interne (Ibi). — Notiziario municipale: L'elettricità municipale in Germania (Municipialis). — La libertà accademica: III Continuazione (Prof. Luigi Creddaro). — Appunti filosofici sul socialismo: III. I limiti psicologici del determinismo economico (z. y.). — Rivista delle Riviste.

Sommario del N. 3 della Lettera del Popolo: Maturino da Sanctis: I dritti di Eva — L. Tolstoj: Storia vera — E. Fabietti: Edmondo de Amicis ed i suoi ricordi di infanzia e di scuola — G. Morelli: Fata trahunt (versi) — P. Parisi: Fame — E. C. Longobardi: La necessità della legislazione sociale — Notizie a Fascio — Bibliografia — Telegrafo senza fili.

## Piccola Posta

NAPOLI — (U. d'E.) — Sta bene: fate pure come dite. NAPOLI — (Raffaele Boccadamo) — Giacche non avete ricevuto il giornale, non dovete nulla. Del resto facemmo un avvertimento, non un elenco di sfrutatori.

NAPOLI — (Gallo) — L'interesse per gli oggetti preziosi dell'uno per cento con computo quindicinale. Rivolgetevi in caso di rifiuto al Segretariato, che provvederà.

MARANO — (F. P.) — Favorite martedì o mercoledì dalle 11 alle 14 in redazione.

FERRARA — (A. C.) — Ricevuto. Non mettete francobolli: i nostri intelligenti impiegati postali li annullano! Saluti. CASORIA — (G.) — Per essere nostro corrispondente bisogna che siate socialista e vi facciate presentare da compagni che conosciamo.

FERRARA — (F. B.) — C'informiamo dal vostro corrispondente di San Giovanni a Teduccio e vi risponderemo in Piccola Posta.

GIUSEPPE SERENA — Gerente responsabile.

## Per parlare bene le lingue

Studiate i recenti Manuali di conversazione con la pronunzia d'ogni parola del prof. Sigura di Genusso, premiati all'Esposiz di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poiché in meno di 3 mesi ognuno riesce da sé a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. Aggiungere 0,30 per porto, invio cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31 Roma.

## Specialità del Laboratorio Pacelli - Livorno

Un vero balsamo per chi soffre di dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, l'acidità, catarro gastrico-intestinale è la China Pacelli effervescente. E' vantaggiosissima invece della cura lattea, tanto noiosa che spessissimo non si può fare, come è indispensabile per quelli che menano vita sedentaria.

L'uso continuo del bicarbonato di sodio nuoce alla salute. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione difficile e allontana la bile dello stomaco che dà vari disturbi. Vasetto L. 1,50 e 2.

Guardarsi dalle stupide e dannose falsificazioni. Rivolgersi LANCELOTTI Piazza Municipio, Napoli.

Chiedete la

## Guida Generale di Napoli e provincia

Annuario industriale, commerciale, professionale, amministrativo, ufficio d'informazioni commerciali per tutto il mondo — Strada di Chiaia 59.

### TEATRI RACCOMANDATI

SANNAZZARO — Compagnia veneziana Cav. Zago e Privato — Tutte le sere recita. UMBERTO I — Recite straordinarie. S. FERDINANDO — Recita tutte le ore. BELLINI — Opera. OLYMPIA — Varietà.

LA DITTA

## F. CALISE FU FERDINANDO

vende i migliori vini da pasto di Fozia d'Ischia (produzione propria) a

L. 16 e 18 il barile (litri 44)

Unico ed antico deposito in Napoli

Via Duomo 61 Palazzo Guida

Per affari commerciali rivolgetevi al

## rag. Fortunato Grimaldi

Via Avellino a Tarsia 21

Stab. Tip. Stereotipo F. Di Genaro e A. Morano S. Sebastiano 47.